

Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore IX
“Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana”

n. 2686 del 14 SET. 2021

Oggetto: Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 27.marzo.2020, n. 2/Rif del 25.09.2020 e n° 1/Rif del 21.03.2021 - Misure e disposizioni raccolta rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 -Servizio di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati provenienti da abitazioni ove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria in quarantena con sorveglianza attiva utenze di tipo A1) presso l'impianto di T.M.B. di C.da Cava dei Modicani - Ditta "IGM Rifiuti Industriali srl" - Impegno della spesa presuntiva occorrente a tutto Dicembre 2021 - "CIG: 87812260F0 - CUP: J89J21005700004

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, all'art.1, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e con diversi decreti e ordinanze ministeriali sono state adottate le misure di contenimento del contagio e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'epidemia ha un carattere diffusivo e visto il notevole incremento dei casi e dei decessi, lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato e dichiarato, ad oggi, sino al 31.12.2021;
- tale situazione di emergenza comporta delle evidenti ripercussioni anche sulle attività di gestione dei rifiuti urbani, di cui occorre garantire lo svolgimento corretto e continuativo trattandosi di servizio pubblico essenziale che non può essere interrotto;
- l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con nota del 12/03/2020 (prot. AOO-ISS 0008293) e con il Rapporto n° 3/2020 dal titolo "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS - COV - 2" (aggiornato al 14.03.2020) ha disposto una serie di raccomandazioni in ordine alla corretta gestione dei rifiuti, ad oggi ancora valide;
- in particolare l'ISS:
 - ✓ ha individuato due tipologie di rifiuti e precisamente:
 1. rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria;
 2. rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale, in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria;
 - ✓ ha raccomandato che:
 - *nelle abitazioni ove sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata, ove in essere, e che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura, includendo fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme. I rifiuti prodotti da tali nuclei abitativi, nel rispetto delle indicazioni*

dell'ISS, debbano essere gestiti in modo da assicurare la tutela degli addetti al settore della gestione dei rifiuti e limitare la diffusione del virus;

- per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale;
- di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore sul territorio;

- con l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 27 marzo 2020 "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19", sono state individuate le seguenti tipologie di rifiuto:

1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di TIPO A);
2. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria in quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di TIPO A1);
3. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di TIPO B);

- con detta Ordinanza n° 1/Rif./2020 è stato ordinato, in deroga agli obblighi di raccolta differenziata e alle modalità di espletamento del servizio di raccolta differenziata in essere:

✓ di sospendere, per le utenze di tipo A e A1, la raccolta differenziata dei rifiuti e di raccogliere e conferire insieme tutti i rifiuti domestici indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, considerandoli rifiuti indifferenziati;

✓ all'Azienda Sanitaria Provinciale -ASP- territorialmente competente, di curare, in via ordinaria, la gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti di tipo A mediante azienda specializzata;

✓ ai Comuni di curare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A1, tramite il gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale avvalendosi di personale appositamente addestrato;

- l'art. 4 della citata Ordinanza n° 1/Rif./2020 che, in particolare, prescrive che:

✓ i rifiuti raccolti presso le utenze di tipo A mantengono la classificazione di rifiuti urbani e vengono individuati con il codice specifico di rifiuti urbani indifferenziati CER 20 03,01 (comma 1);

✓ in via precauzionale, data l'emergenza sanitaria, i rifiuti di tipo A e di tipo A1 devono essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati provenienti dalla popolazione generale (di tipo B) raccolti dal gestore del servizio pubblico e deve essere attuata apposita contabilizzazione distinta per gli oneri occorrenti per la loro raccolta e trattamento (comma 2);

✓ i rifiuti di tipo A devono essere avviati, in via privilegiata alla termodistruzione - TD senza alcun trattamento preliminare (comma 3) mantenendo il codice CER 20 03 01;

✓ laddove tale modalità di gestione non potrà essere attuata, lo smaltimento dei rifiuti di tipo A e A1 sarà effettuato, presso le discariche in atto esistenti sul territorio regionale, previo eventuale inserimento dei sacchetti integri all'interno di appositi big-bags, senza alcun passaggio intermedio di selezione, recupero, trattamento (triturazione e vagliatura) e biostabilizzazione fatte salve eventuali operazioni di trasbordo e/o di travaso (art. 4 commi 4 e 5);

- la SRR ATO 7 Ragusa, in ottemperanza all'ordinanza presidenziale n° 1/Rif del 27.03.2020, ha impartito le necessarie disposizioni per la gestione dei flussi di rifiuti indifferenziati provenienti dalle abitazioni ove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria in quarantena con sorveglianza attiva (tipo A1) ai Comuni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa che conferiscono i rifiuti urbani indifferenziati presso l'impianto T.M.B. di c.da Cava dei Modicani e alla ditta gestore dell'impianto di Cava dei Modicani;

- con nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Dei Rifiuti, prot. n° 13588 del 06.04.2020, viene chiarito che i rifiuti di tipo A1 sono gestiti dai Comuni con il servizio di raccolta in corso, ma con le modalità e con tutte le precauzioni di

cui all'art. 2, commi 5 e 6 dell'Ordinanza n° 1/RIF del 27.03.2020 e sono smaltiti separatamente e direttamente in discarica;

Viste:

- le Ordinanze n.2/Rif del 25 settembre 2020 e n° 1/Rif el.25.03.2021, del Presidente della Regione Siciliana per il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, con le quali si reiterano in materia di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti le disposizioni già impartite con precedente ordinanza n.1/Rif del 27 marzo 2020;
- la successiva nota acquisita al protocollo dell'Ente con n° 21996 del 11.05.2021, con la quale viene precisato, ancora, che le modalità di raccolta dei rifiuti provenienti dalle utenze sia di tipo A che di tipo A1 devono essere effettuate secondo le disposizioni di cui all'art. 2 dell'Ordinanza n° 2/Rif/2020 e il trasporto e lo smaltimento nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 della detta Ordinanza n° 2/Rif/2020;

Dato atto che:

- con Ordinanza Sindacale n° 15084 OR del 31.03.2020 è stato disposto alla Ditta "IGM Rifiuti Industriali srl", affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti differenziati nell'ARO del Comune di Modica, in conformità alle disposizioni contenute nella predetta Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 27 marzo 2020 "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19", e come da nota della SRR ATO 7 Ragusa prot. n° 1269/U del 28.marzo.2020, di:
 - ✓ Istituire, per le utenze di TIPO A1, un servizio specificatamente dedicato, tramite personale opportunamente addestrato, secondo le modalità sopradescritte per provvedere al ritiro dei rifiuti indifferenziati urbani, garantendo una frequenza di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati pari ad almeno tre volte a settimana e assicurando forme di tracciabilità e controllabilità, mantenendo quale classificazione del rifiuto il Codice CER 20 03 01;
 - ✓ Effettuare lo stoccaggio dei rifiuti di TIPO A1 raccolti con il servizio dedicato, se non conferiti immediatamente, in appositi cassoni scarrabili a tenuta e a cielo chiuso, collocati all'interno di area recintata, adeguatamente attrezzata e presidiata, dandone tempestiva comunicazione al Comune, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, all'ASP di Ragusa, all'ARPA ST Ragusa, al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ai Vigili del Fuoco di Ragusa, alla Prefettura di Ragusa;
 - ✓ Conferire i rifiuti di TIPO A1, raccolti con il servizio dedicato, previo eventuale inserimento dei sacchetti integri all'interno di appositi big-bags o secondo le modalità che potranno essere decise dalla SRR ATO 7 Ragusa e/o dalla ditta gestore dell'impianto TMB di Cava dei Modicani, separatamente dai rifiuti di TIPO B, tramite mezzi dedicati addetti allo scarico, con documentazione di conferimento riportante in annotazione la dicitura "rifiuti indifferenziati di tipo A1 di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 27 marzo 2020 provenienti dal Comune di Modica" presso l'impianto T.M.B. di contrada Cava Dei Modicani in Ragusa;
 - con l'ordinanza Sindacale n. 44700 OR del 15.10.2020, sono state reiterate tutte le disposizioni di cui alla precedente ordinanza Sindacale n° 15084 OR del 31.03.2020 in relazione alle modalità di raccolta dei rifiuti prodotti presso le utenze classificate di tipo A, di tipo A1 e di tipo B, e, in particolare, è stato evidenziato che:
 - ✓ per le utenze di tipo A1, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti continua ad essere curato dal Comune tramite il gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale avvalendosi di personale appositamente addestrato;
 - ✓ i rifiuti, raccolti presso le utenze di tipo A1, mantengono la classificazione di rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 184, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con il codice specifico per il rifiuto urbano non differenziato (codice CER 20.03.01);

- ✓ in adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, i rifiuti di tipo A1 devono essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico, con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento;

Atteso che lo stato di emergenza in atto è stato prorogato al 31.12.2021, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie, ulteriormente aggravato dalle diverse varianti, e, pertanto, occorre provvedere a impegnare la spesa necessaria per garantire la continuità e la copertura finanziaria del servizio di raccolta e trasporto dei detti rifiuti di tipo A1 presso l'impianto TMB di Cava dei Modicani, effettuato dalla ditta gestore del servizio pubblico nel territorio del Comune di Modica;

Ritenuto di quantificare, in via presuntiva, sulla base dei costi sostenuti nei periodi precedenti, la spesa occorrente per garantire la copertura finanziaria del servizio di che trattasi a tutto dicembre 2021, presuntivamente, in € 84.000,00, di cui € 76.363,64 per servizio ed € 7.636,36 per IVA al 10% comprensiva di appositi DPI (tute in tyvek, mascherine FFP2 e guanti monouso) e di appositi Big Bag per il conferimento e comprensivo di ogni altro onere;

Atteso che, in relazione al presente impegno di spesa il CIG è il seguente "CIG: 87812260F0";

Considerato che la superiore spesa è necessaria ed indispensabile per assicurare un servizio pubblico essenziale per la collettività e non può essere interrotto;

Ritenuto, per quanto sopra, di impegnare la superiore somma di € 84.000,00 IVA al 10% ed ogni altro onere compresi al capitolo 2300/99 del Bilancio 2021 in corso di formazione;

Dato atto che:

- qualora a causa di eventuale aumento dei contagi e dell'evolversi della situazione epidemica, si dovesse rendere necessario, si provvederà ad integrare la spesa con successivo atto per garantire assolutamente la prosecuzione del servizio di che trattasi;
- la superiore spesa potrà essere oggetto di rendicontazione ai fini di possibile rimborso all'Ente su fondi assegnati per l'emergenza COVID-19;

Visti:

- la L.R. n° 48/91;
- il Testo unico EE.LL. approvato con D.lgs n°267/2000 e s.m.i.;
- il Testo unico delle norme in materia ambientale approvato con D.lgs n°152/2006 e s.m.i.;
- la determina sindacale n° 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n° 1123 del 15.05.2017, n° 3205 del 22.12.2017, n°1746 del 04.07.2018, n°3393 del 31.12.2018, n. 1314 del 28.05.2019, n. 3497 del 31.12.2019, n. 42 del 16/01/2020, n° 1035 del 20.04.2020, n° 2505/2020 e n° 3395/31.12.2020 di conferma della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana", e l'art. 107 del D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;
- la L.R. n° 9/2010;
- l'OREL.

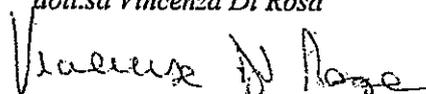
DETERMINA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;

- 2) Di dare atto che, sulla base di quanto meglio specificato in premessa, la spesa occorrente per assicurare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati di tipo A1 presso il TMB di Cava dei Modicani, a tutto il 31.12.2021 è stata, presuntivamente, quantificata in € 84.000,00 IVA al 10% ed ogni altro onere compresi;
- 3) Di impegnare al capitolo 2300/99 del redigendo Bilancio 2021, la superiore somma di € 84.000,00, di cui € 76.363,64 per servizio ed € 7.636,36 per IVA al 10% comprensiva di appositi DPI (tute in tyvek, mascherine FFP2 e guanti monouso) e di appositi Big Bag per il conferimento e comprensivo di ogni altro onere;
- 4) Di liquidare, con separato atto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, alla Ditta "IGM RIFIUTI INDUSTRIALI SRL" le spettanze dovute per il servizio reso in base alla quantificazione del servizio effettuato secondo le utenze registrate dall'ASP sul portale Websanity - Covid e secondo i prezzi di Capitolato al netto del ribasso applicato, validato dal Direttore Esecutivo del Contratto (D.E.C.);
- 5) Di demandare al II Settore l'adozione degli atti esecutivi di competenza del presente provvedimento;
- 6) Di dare atto che a seguito della possibile evoluzione del diffondersi del contagio e dell'emergenza in atto potrà rendersi necessario impegnare ulteriori somme;
- 7) Di dare atto che la superiore spesa potrà essere oggetto di rendicontazione ai fini di possibile rimborso all'Ente su fondi assegnati per l'emergenza COVID-19;
- 8) Di dichiarare ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto di interessi del vigente PTCP" che la scrivente è in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della l. n° 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012;
- 9) Di pubblicare il presente provvedimento nei modi di legge in assolvimento degli obblighi discendenti dalla pubblicità relativi agli atti della P.A.

Il Funzionario Responsabile P.O.

dott.sa Vincenza Di Rosa



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
2260	13/09/2021	€ 84.000,00	2300/99	2021

Modica, 13/09/2021


Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 20 SET. 2021 al 5 OTT 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni

al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione